

VALLE OLONA ROMANA

IPOTESI PERSONALE SULLA VIARIA ROMANA PIU' BREVE CHE PASSAVA DALLA VALLE OLONA PER RAGGIUNGERE LE PROVINCE PIU' SETTENTRIONALI DELL'IMPERO FINO AL VALLO DI ADRIANO NELLA BRITANNIA.

IPOTESI DA ME FORMULATA SULLA VIARIA ROMANA PIU' BREVE CHE DA ROMA PORTAVA LE LEGIONI NELLE TERRE DEI GERMANI, NELLA GALLIA BELGICA E NELLA BRITANNIA FINO AL VALLO DI ADRIANO (117-138 D.C.). IPOTESI DA ME TRACCIATA SULLA CARTA GEOGRAFICA DELL'IMPERO ROMANO AL TEMPO DI TRAIANO (98-116 D.C.) →

PARTENDO DA ROMA I ROMANI RAGGIUNGEVANO MEDIOLANUM ATTRAVERSO LA VIA AURELIA ① STRADA CONSOLARE MOLTO IMPORTANTE.

DA MEDIOLANUM RISALIVANO A NORD PER UNA VIA SECONDARIA CHE IMBOCCAVA LA VALLE OLONA ②. QUESTA VIA SECONDO IL SIG. LUIGI CARNELLI SUL SUO LIBRO "STORIA DI GORLA MAGGIORE", ASSERISCE CHE NEL DIALETTO VARESE ANTICO SI CHIAMAVA "STRA" MARSCIA, CHE IN LINGUA LONGOBARDA SIGNIFICA VIA DEI CAVALLI. QUESTA NOMINIA E' FORSE DOVUTA A UN INTENSO PASSAGGIO DI DI SOLDATI A CAVALLO CHE ANDAVANO VERSO IL NORD EUROPA E VICEVERSA. LUNGO LA VALLE SI ERGONO UNA SERIE DI FORTIFICAZIONI COMINCIANDO DAL CASTELLO DI FAGNANO, ALLA TORRE LONGOBARDA DI TORBA, A CASTIGLIONE VARESE E FRASCAROLO, FORTIFICAZIONI COSTRUITE SU ANTICHI "CASTRUM" ROMANI ERETI NEL TARDO IMPERO PER ARGINARE LE INVASIONI BARBARICHE CHE STRARIPAVANO VERSO LA PIANURA PADANA.

DOPO QUESTE FORTIFICAZIONI SI ARRIVA A DUMENZA ③ A NORD DEL LAGO MAGGIORE CHE SECONDO GIORGIO BIANCHI NEL SUO LIBRO «VARESE E LA SUA PROVINCIA» EDIZIONI CARDUCCI, ASSERISCE ESSERE L'ANTICA "DUX MENTIAE", ROMANA, LUOGO DOVE VENIVANO CONCENTRATI I VETOVAGLIAMENTI PER LE COORTI ROMANE CHE MUOVEVANO CONTRO I GALLI E I GERMANI.

DA DUMENZA PUNTANDO IN VERTICALE VERSO NORD SI RAGGIUNGEVA VINDONISSA ALTRA CITTA' ROMANA VICINO AL LAGO DI GINEVRA NELLA VINDICIA (GERMANIA SUPERIOR), E PROSEGUENDO SEMPRE A NORD SI ARRIVAVA ALLA COLONIA ROMANA DI AUGUSTA TREVIRORUM (GERMANIA INFERIOR) DOVE ERANO ACQUARTIERATE LE LEGIONI DEL RENO. ④ DA AUGUSTA TREVIRORUM PUNTANDO IN DIREZIONE NORD OVEST SI ATTRAVERSAVA LA GALLIA BELGICA E SI RAGGIUNGEVA IL PORTO ROMANO DI CESORIACUM SULLA MANICA ⑤ (OCEANUS BRITANNICUS)

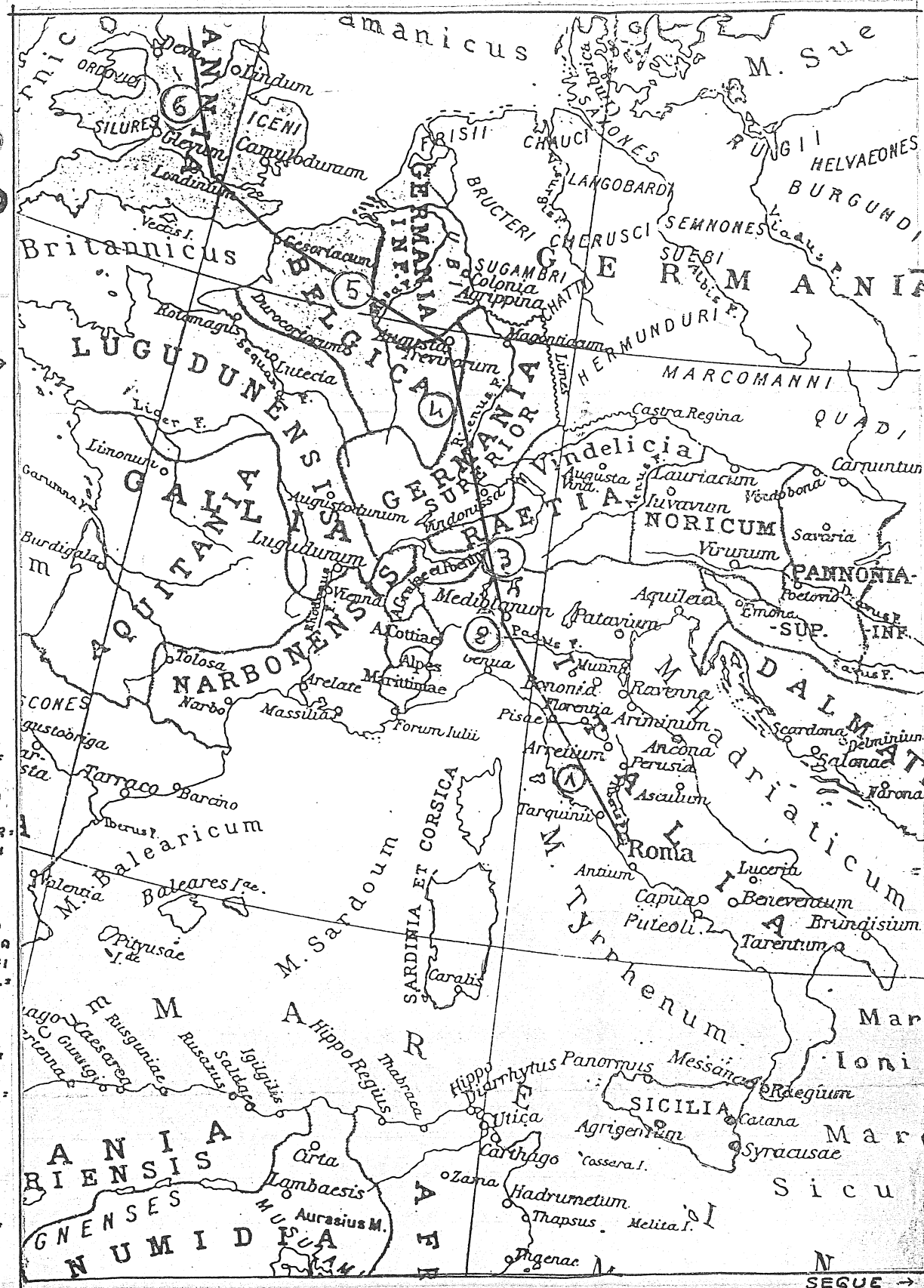
PASSATO LO STRETTO SI ARRIVAVA ALLA CITTA' BRITANNICA DI LONDINIUM DI FONDAZIONE ROMANA E PROSEGUENDO SEMPRE A NORD SI RAGGIUNGEVA IL "LIMES" PIU' SETTENTRIONALE DELL'IMPERO: IL FAMOSO VALLO FARO COSTRUIRE DALL'IMPERATORE ADRIANO CHE TAGLIAVA LA BRITANNIA DALLA FOCE DEL TYNE AL GOLFO DI SOLWEI ⑥, PER ARGINARE L'INVASIONE DEI PIRATI, GUERRIERI NOMADI FEROCISSIMI E SELVATICI CHE CALAVANO DALLA SCOZIA, E CHE CI VOLLE TUTTA LA SPIETATA COMBATTIVITA' DELLE LEGIONI DI SETTIMO SEVERO PER RIDURLI ALLA RAGIONE.

QUESTA VIARIA DA ME TRACCIATA SULLA CARTA GEOGRAFICA DELL'IMPERO ROMANO AL TEMPO DI TRAIANO, E CHE PASSA ATTRAVERSO TANTE LOCALITA' STORICHE E SIGNIFICATIVE DELLA CONQUISTA ROMANA PUO' AVERE UN BUON MARGINE DI CREDIBILITA', PERCHE' SI SNODA SULL'ITINEARIO PIU' BREVE CHE SI DOVEVA PERCORRERE PER RAGGIUNGERE LE PROVINCE PIU' SETTENTRIONALI DELL'IMPERO.

E' SIGNIFICATIVO IL RITROVAMENTO DA SEMPRE IN VALLE OLONA DI OGGETTI DI EPOCA ROMANA E MEDIOVALE (MONETE, ANELLI, FIBULE, MEDAGLIE) E ALTRI OGGETTI CHE TESTIMONIANO UN PASSAGGIO INTENSO ATTRAVERSO I SECOLI DI GENTI E LEGIONI MILITARI PER IL NORD EUROPA E VICEVERSA (VEDI A PAGINA SEGUENTE)

FARE' REMO

163. L'IMPERO ROMANO AL TEMPO DI TRAIANO (98-116 d. C.).



SEGUE →